marca da bollo € 16,00

ALLEGATO 1

COMUNE DI MONTANARO
Servizio Qualità della Vita
Via Matteotti, 13
10017 Montanaro

Oggetto della gara:

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA (FORNITURA DERRATE, PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI) – Periodo 01/09/2016- 31/08/2019
Importo del servizio a base d'asta euro 480.600,00, di cui € 5.400,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, esclusa I.V.A. ai sensi di legge.
C.I.G. 673257262B

Istanza di ammissione alla gara

Il/La sottoscritto/a ……....

nato/a a …… prov. …….. il giorno ……..

residente in ……..…Via ……

in qualità di ……..

della società……...

con sede in……Via……..

tel …… Fax …….

codice fiscale ……Part. IVA…….

e-mail ……..

Pec……

Chiede

di partecipare alla procedura aperta in oggetto

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:

1) Di essere iscritta al Registro delle Imprese della camera di commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura di ……..per la seguente attività …….....

……
……
……

e che i dati di iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza):**

i. numero di iscrizione

……..

ii. data di iscrizione

……

iii. ragione sociale

……

iv. durata della società/data termine

……

v. forma giuridica

……

vi. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)**

……
……
……

vii. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

……

2) di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g), commi 2, 3, 4, 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D.Lgs 50/2016; del Codice e in particolare:

1. con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

   c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. quanto indicato al punto 1) se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- di essere consapevole che la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

  a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

  b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

  c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

  d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

  e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

  f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

  g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

  h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

  i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

  l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,

unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) che la società è regolarmente iscritta:

all ' I.N.P.S. posizione n. ……
Data ultimo versamento ……
Sede competente ……..
Codice attività ……
Matricola Azienda ……..
Dimensione aziendale ❑ da 0 a 5 ❑ da 6 a 15 ❑ da 16 a 50 ❑ da 51 a 100 ❑ oltre

all' INAIL posizione n. ……
Data ultimo versamento ……
Sede competente ……..
Codice attività ……

4) che il CCNL applicato è il seguente:
……..

5) che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è la seguente: ……..

6) di disporre di una struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire un'efficiente gestione del servizio di ristorazione scolastica oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, delle condizioni indicate in sede d'offerta;

7) di avere conseguito, nel triennio 2013/2015 (01/01/2013-31/12/2015), un fatturato globale nel settore della ristorazione scolastica pari o superiore a € 950.000,00, IVA esclusa, (*nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi costituiti ai sensi degli art.. 2602 e 2612 del C.C., il requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria/consorziata almeno per il 60%, la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti/consorziate, , in misura minima del 20%)*. Si elencano i principali servizi di ristorazione scolastica eseguiti a regola d'arte e con buon esito nell'ultimo triennio:

Ente per il quale si è svolto il servizio di ristorazione scolastica	Periodo	Fatturato

8) di avere eseguito nello stesso triennio 2013/2015 (01/01/2013-31/12/2015), almeno n.1 servizio di ristorazione scolastica per un importo annuo non inferiore a € 300.000,00 IVA esclusa, con un numero di pasti non inferiore a 70.000, in modo soddisfacente, senza contenziosi con l'Ente committente;

9) di possedere capacità economica e finanziaria adeguata all'oggetto dell'affidamento, attestata da due idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

10) di essere in regola con gli adempimenti previsti del d.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) di essersi recato sui luoghi di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta ;

12) che la parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi è :

 nessuna

 trasporto delle derrate

 manutenzione ordinaria

 pulizia straordinaria dei locali

(*barrare la voce che interessa)*

13) di accettare il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze predisposto dal Comune di Montanaro- **ALLEGATO 5** che allega, sottoscritto per presa visione, alla presente dichiarazione;

14) di avere nel proprio organico /staff aziendale un responsabile, in possesso di laurea in scienza dell'alimentazione o nutrizione o tecnologia alimentare o titolo equipollente, con esperienza almeno triennale (*indicare generalità complete e relativo titolo di studio*) che seguirà direttamente il contratto di Montanaro:

_____

_____

_____

15) di impegnarsi a garantire dal 1°settembre 2016, per tutta la durata dell'appalto, la gestione informatica delle presenze degli alunni che utilizzano la mensa, nonché del relativo servizio amministrativo contabile, secondo le regole descritte all'art. 9 del capitolato, mediante il seguente sistema informatico che possiede i requisiti di sicurezza e di qualità prescritti all'art.9 del capitolato: *(indicare la denominazione del sistema e la ditta produttrice);*

.

16) di disporre di un centro di cottura alternativo, da utilizzare nei casi di emergenza, regolarmente autorizzato e munito dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa, con sede a (*indicare l'indirizzo completo)*_____

che si trova ad una distanza non superiore a 40 Km dalla sede del centro di cottura di Montanaro;

17) che tutti documenti sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto della concessione ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'erogazione dei servizi richiesti;

18) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19 marzo 1990 n. 55;

19) di accettare l'eventuale consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more del contratto.

Referente per la gara NOME E COGNOME ……..
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
Via ……..Città …….
Cap …….n. tel. ……n. fax ……....
n cell. ……..indirizzo e-mail …….
pec.....

Luogo e data

In fede ……..
(Firma leggibile per esteso e timbro società)
(allegare fotocopia della carta d'identità)